

[da: fisacgruppointesasanpaolo.it](http://fisacgruppointesasanpaolo.it)

Raggiunto un importante accordo per il trasferimento di Ramo d'Azienda da Intesa Sanpaolo a State Street Bank International

È stato siglato il 1° agosto 2025 un importante accordo sindacale che disciplina il trasferimento del ramo d'azienda IT a supporto del business custody da Intesa Sanpaolo a State Street Bank. L'operazione avrà giuridicamente efficacia entro fine 2025.

L'operazione coinvolge il ramo d'azienda IT ed inizialmente 23 colleghi dedicati a tale attività di cui 20 a Milano e 3 a Brescia. A fine procedura il numero di colleghi coinvolti è diminuito a seguito di alcune dimissioni volontarie. Le Organizzazioni Sindacali hanno espresso la loro **contrarietà a operazioni che comportano l'uscita di colleghi e attività dal Gruppo**, ma hanno comunque richiesto e avviato un confronto per **garantire le migliori tutele occupazionali e contrattuali**. Hanno inoltre rimarcato la loro estraneità a qualsiasi condivisione o definizione del perimetro oggetto dell'operazione.

L'accordo garantisce la continuità del rapporto di lavoro per i colleghi trasferiti ed il mantenimento delle proprie mansioni (o equivalenti), con l'obiettivo di valorizzare le professionalità acquisite e offrire opportunità di sviluppo professionale in SSB. I colleghi che attualmente hanno un contratto part-time conserveranno le stesse condizioni anche in SSB.

Per quanto riguarda la retribuzione, oltre a mantenere anche le pattuizioni e gli assegni ad personam, SSB si impegna a non assorbire gli importi relativi all'aumento contrattuale previsto per marzo 2026. Inoltre, il personale a cui era applicato il "Conto Welfare" di UBI riceverà un aumento non assorbibile della retribuzione fissa di 750 euro annui lordi a partire dalla data di efficacia dell'operazione.

I colleghi che nel 2025 hanno beneficiato di un'indennità per familiari con disabilità riceveranno un importo *una tantum* di 2.500 euro lordi a gennaio 2026 e gennaio 2027.

### **Assistenza Sanitaria, Previdenza e Condizioni Bancarie**

L'assistenza sanitaria integrativa del Gruppo ISP continuerà ad essere garantita ai colleghi trasferiti fino al 31 dicembre 2025. A partire dal 1° gennaio 2026, si applicheranno le disposizioni di assistenza sanitaria di secondo livello di SSB.

Per la previdenza complementare, i colleghi potranno iscriversi al Fondo Pensione Aperto Previp, fondo di riferimento per SSB. A tal proposito, per poter beneficiare di una continuità contributiva aziendale e di eventuali contribuzioni maggiori a quelle applicate in SSB, bisogna assolutamente **ricordarsi di perfezionare l'iscrizione entro i primi due mesi** dal passaggio.

Le condizioni bancarie agevolate previste da ISP, come prestiti e mutui già deliberati o in fase di delibera, continueranno ad essere assicurate. Per le nuove attivazioni, SSB applicherà le proprie condizioni agevolate previste dalla loro contrattazione aziendale di secondo livello.

### **Tutele occupazionali**

Il punto cruciale dell'accordo è la garanzia di **tutela occupazionale per un periodo di 15 anni**. In caso di tensioni occupazionali (dovute a perdita di controllo proprietario, crisi aziendali, riorganizzazioni significative, ecc.), i colleghi trasferiti in esubero, che non siano ricollocabile da SSB, saranno riassunti da ISP o da un'altra società del Gruppo ISP. Inoltre, i colleghi trasferiti avranno la **possibilità di aderire a eventuali accordi di uscite volontarie per pensionamento o accesso al Fondo di Solidarietà** che verranno firmati nel Gruppo ISP nei prossimi 15 anni.

### **Flessibilità e Indennità di Trasferimento**

Per i colleghi che risiedono a una distanza di almeno 100 km (A/R) dalla nuova sede di lavoro, SSB si impegna a esaminare soluzioni di flessibilità personalizzate come lo smart working. Verrà inoltre attribuita un'indennità *una tantum* lorda di 3.000 euro erogata il mese successivo al passaggio, seguita da due ulteriori indennità di pari importo a dicembre 2026 e dicembre 2027.

L'accordo siglato rappresenta un **risultato significativo per la tutela dei lavoratori coinvolti nel trasferimento** del ramo d'azienda IT da Intesa Sanpaolo a State Street Bank International. La fermezza delle Organizzazioni Sindacali nel confronto ha permesso di **ottenere garanzie fondamentali in un delicato contesto di riorganizzazione**. Le tutele occupazionali sono state al centro della negoziazione, con la garanzia da parte di ISP per un **periodo di 15 anni in caso di future tensioni occupazionali**.

### **Personale in distacco presso SSB**

La lettera a latere firmata da **Intesa Sanpaolo assicura che al termine dei 24 mesi il rientro avverrà nello stesso ambito territoriale e organizzativo di provenienza**, con valorizzazione della professionalità acquisita. Queste garanzie dimostrano un impegno concreto a salvaguardare il futuro professionale di tutti i dipendenti coinvolti. Durante il confronto inoltre è stato precisato che:

- il distacco verrà esercitato in appositi uffici situati nelle piazze dove i colleghi operano attualmente (11 Milano Assago, 7 Bergamo, 4 Brescia, 5 Moncalieri, 1 Cosenza, e 35 Parma);
- il Premio Aziendale e la parte incentivante saranno riconosciuti da Intesa Sanpaolo;
- le regole per lo Smart Working e la settimana corta 4X9 saranno quelle di Intesa Sanpaolo. Per i colleghi distaccati non sarà possibile fruire degli Hub (per ragioni normative) motivo per cui abbiamo chiesto a SSB di attivare lo Smart working con la massima flessibilità gestionale.

Pur ribadendo la nostra contrarietà ad ogni operazione che comporti l'uscita di colleghe e colleghi dal Gruppo riteniamo importante il risultato raggiunto che conferma le previsioni contrattuali in essere e garantisce una tutela occupazionale di 15 anni, con la possibilità di partecipare ai futuri esodi del Gruppo; inoltre, per le colleghe e i colleghi in distacco, definisce tempi certi di rientro e garantisce la tutela della professionalità acquisita al momento del ritorno in ISP.

[qui il documento in pdf](#)